

CERTIFICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
AUTOMOBILE CLUB PISA
ANNO 2016

Il Collegio dei Revisori, riunitosi in data 20/12/2016 alle ore 16.30 sono presenti il Dott. Maruzzi Luigi, il Dott. Catarsi Massimo ed il Rag. Munafò Gaetano.

- **Esaminata** l'ipotesi di accordo integrativo decentrato del personale dell'Automobile Club Pisa per l'anno 2016, sottoscritta in data 11 novembre 2016;

- **Tenute presenti** le disposizioni dell'art. 40 bis, primo comma, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive integrazioni e modificazioni, che stabilisce che il Collegio dei Revisori dei Conti deve certificare la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa decentrata con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e dell'art. 40, comma 3-sexies, che prevede la certificazione dell'organo di controllo sulla Relazione illustrativa e sulla Relazione tecnico finanziaria, redatte secondo gli schemi appositamente predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

- **Preso atto** delle indicazioni e degli schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi, contenute nella circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze -- Dipartimento RGS;

- **Accertato** che le spese relative al personale dell'Ente sono nei limiti di quanto stabilito con le disposizioni dell'art. 7 comma 1 del "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pisa*" approvato con delibera presidenziale del 30/12/2013 e ratificata con Delibero del Consiglio Direttivo del 20/02/2014;

- **In ottemperanza** a quanto disposto dall'art. 40bis - comma 1 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive integrazioni e modificazioni, il quale stabilisce che il Collegio dei Revisori dei Conti deve certificare la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa decentrata con i vincoli di bilancio, e quelli derivanti dall'applicazione della norma di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

procede

di seguito all'esame della Relazione illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria al Contratto Collettivo Integrativo di ente anno 2016.

Con riferimento alla Relazione Illustrativa del CCI all'esame, il Collegio certifica quanto segue:

paragrafo 1) **Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto**; a riguardo, avendo riscontrato positivamente tutti gli aspetti richiamati e riassunti nella scheda 1.1 propedeutici e successivi alla contrattazione, **attesta** la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di accordo che avrà come seguito la stipula definitiva del CCI ;

paragrafo 2) **Illustrazione dell'articolato del contratto**; a riguardo **attesta** la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, la regolarità nelle modalità di utilizzo delle risorse accessorie ed i risultati attesi, come descritto nella sezione in questione.

Con riferimento alla Relazione tecnico-finanziaria del CCI all'esame, il Collegio certifica quanto segue:

Modulo I- La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I Risorse Fisse aventi carattere di certezza e stabilità
a riguardo, certifica che il Fondo per l'anno 2016 risulta costituito come riportato nell'ipotesi di CCI sottoscritta in data 11/11/2016 nell'importo pari ad euro € 59.050,00 trova copertura nei relativi conti 2016 (CP. 01.04.0002 - CP.01.04.0008 - CP.01.04.0009 - CP.01.04.0010 - CP.01.04.0011) del Budget economico di gestione ed è il risultato dell'applicazione degli incrementi previsti dagli accordi integrativi nazionali nonché delle decurtazioni di legge, come di seguito riportato:

FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO ANNO 2016

(D.P.R.267/87 - D.P.R.43/90 - Art.35 CCNL 1994/1997 - Art.31 CCNL 1998/2001 e successive modificazioni ex CCNL 200/2005 - CCNL 2006/2009 - C.I. al CCNL 18/02/2009 - D.L. 112/2008 conv. in L.133/2008).

1) Valore complessivo trattamento accessorio stanziato per l'anno 1995 (ex art.3 lett. a CCNL 1994/95 biennio ec.1996/97)	€	33.569,70
2) Rivalutazione del 3,5% del Fondo incentivazione 1993 (ex art.35 c.2 CCNL 1994/97 biennio ec.1994/95)	€	1.554,53
3) Incremento 0,4% del MS 1993 (ex art.35 c.2 CCNL 1994/97 biennio ec.1994/95)	€	1.186,67
4) Incremento 0,22% del MS 1995 (ex art.3 lett. c CCNL 1994/95 biennio ec. 1996/97)	€	595,68
5) Incremento 0,95% del MS 1995 decorrenza 01.07.97 (ex art.3 lett. c CCNL 1994/95 biennio ec. 1996/97)	€	2.572,24
6) Incremento 0,77% del MS 1995 decorrenza 31.07.97 (ex art.3 lett. c CCNL 1994/95 biennio ec. 1996/97)	€	2.084,87
7) Incremento 1% del MS 1995 (tetto massimo ex art.4 c. 2 CCNL 1994/97 biennio ec. 1996/97)	€	2.707,62
8) Incremento 0,80% della retribuzione mensile complessiva decorrenza 01.05.1999 (ex art. 31 c.1 lett. j CCNL 1998/01 biennio ec.1998/99)	€	2.261,60
9) Incremento 7,5% della retribuzione mensile decorrenza 31.12.1999 (ex art. 31 c.1 lett. l CCNL 1998/01 biennio ec.1998/99)	€	445,71
10) Economie e risp. Gestionali art. 43 L.499/97 MS 95	€	6.483,07
11) Incremento 0,36% del MS 1999 decorrenza 01.07.00 (ex art .4- c.8 CCNL 1998/01 biennio ec. 2000/01)	€	1.168,16
12) Incremento 0,57% del MS 1999 decorrenza 01.01.01 (ex art .4- c.3- lett. a CCNL 1998/01 biennio ec. 2000/01)	€	1.849,60

13) R.I.A. Personale cessato dal servizio	€	8.701,01
14) Incremento 1,50% del MS 1999 decorrenza 01.01.01 (ex art. 4- c.3- lett. e CCNL 1998/01 biennio ec. 2000/01)	€	4.867,37
15) Incremento €15,90 pro-capite per 13 ma decorrenza 01.01.03 (ex art. 25 cc.2 e 4 del CCNL 2002/05 biennio ec. 2002/03)	€	2.480,40
Totale Fondo determinato per l'anno 2004	€	72.528,23
16) Riduzione 10% DL 112/2008 convertito L.133/2008	€	-7.252,82
Totale netto	€	65.275,41
17) Somme utilizzate per progressioni economiche nelle aree B e C (somma importi 1A specifica di fondo)	€	-16.197,33
18) Indennità di Ente Aree A-B-C	€	-14.152,68
<i>Totale fondo al netto</i>	€	<i>34.925,40</i>
Fondo anno 2009 dopo decurtazione 10%	€	65.275,41
19) Incremento 0,69% del MS 2003 decorrenza 31.12.2005 a valere per l'anno 2006 (ex art. 5 c.1 CCNL 2002/05 biennio ec. 2004/05)	€	1.852,98
20) Incremento 0,16% del MS 2005 decorrenza 31.12.2007 a valere 01.01.2008 (ex art. 36 c.1 CCNL 2006/09 biennio ec. 2006/07)	€	409,07
21) Incremento 0,55% del MS 2005 decorrenza 31.12.2007 a valere 01.01.2008 (ex art. 1 c.2 C.I. 18/02/2009 (coda al CCNL 1° ottobre 2007)	€	1.406,18
22) Riduzione fondo quota personale cessato	€	2.697,31
23) R.I.A. Personale cessato	€	1.240,85
24) Recupero 10%	€	7.252,82
Totale Fondo anno 2010	€	74.740,00
25) Riduzione 10%	€	7.252,82
26) riduzione per diminuzione 1 unità al 31/12/2011	€	8.437,18
Totale fondo anno 2016	€	59.050,00

Sezione II – Risorse Variabili

a riguardo, certifica che tale sezione non è pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

a riguardo, **certifica** l'avvenuta riduzione del 10% del fondo ai sensi dell'art. 67 c. 5 del DL n. 122/2008 e che l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non supera il corrispondente importo di Euro 74.740,00 dell'anno 2010, come previsto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.Lgs n. 78/2010.

Sezione IV – Sintesi di costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a riguardo **certifica** il fondo come costituito nella specifica sezione e di seguito riportato:

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: euro 27.490,00

Totale risorse variabili sottoposto a certificazione: parte non pertinente allo specifico accordo

Totale Fondo sottoposto a certificazione: euro 59.050,00.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

a riguardo, **certifica** che tale sezione non risulta pertinente allo specifico accordo, non sussistendo risorse allocate all'esterno del Fondo.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

a riguardo, **certifica** che le quote di fondo destinate a finanziare i passaggi tra le aree sono pari ad € 13.340,00, l'Indennità di ente, pari ad € 9.950,00 e Indennità per incarichi di posizione organizzativa pari ad € 4.200,00.

Sezione II – destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

a riguardo **certifica** la quota del fondo destinata ai compensi incentivanti essere pari ad € 20.060,00, da erogarsi al conseguimento degli obiettivi indicati nel contratto, in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance dell'ente; che la quota destinata ai compensi per prestazioni straordinarie è pari ad € 7.500,00; che la quota per i compensi a carattere indennitario è pari ad € 4.000,00;

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

a riguardo, **certifica** che tale parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato;

Sezione IV- Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

A riguardo, **certifica** la correttezza delle poste di destinazione del fondo come indicato nella specifica sezione e come di seguito riportato:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa, determinato dal totale della Sezione I - che comprende il finanziamento dei passaggi economici all'interno delle aree + indennità di ente + indennità per incarichi di posizione organizzativa ed è pari ad € 27.490,00);
- b) Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo , determinato dal totale della Sezione II pari ad € 31.560,00 - che comprende Compensi incentivanti + Compensi ex art. 32 c. 2 alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999 + Compensi per prestazioni straordinarie;
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare. La presente sezione non risulta pertinente allo specifico accordo illustrato;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che coincide con il totale esposto nella Sezione IV, del Modulo I, pari ad € 59.050,00.

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

a riguardo, **certifica** che tale parte non risulta pertinente, non sussistendo risorse allocate all'esterno del fondo.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Sulla base di quanto sopra esplicitato per le precedenti sezioni, il Collegio, attesta che il contratto risulta formulato nel rispetto dei vincoli descritti nella specifica sezione e come di seguito riportato:

- a. rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa, che trovano capienza nei conti CP. 01.04.0002 - CP.01.04.0008 – CP.01.04.0009 – CP.01.04.0010 – CP.01.04.0011 di bilancio;
- b. rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, come esplicitato nell'art. 2 del contratto all'esame;
- c. la disciplina delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali), non è oggetto del contratto all'esame.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

A riguardo, il Collegio certifica che l'importo del fondo per l'anno 2016 è corrispondente a quello del 2015 e pari ad € 59.050,00.

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

A riguardo, il Collegio certifica che il sistema contabile adottato dall'Automobile Club Pisa, a far data dal 2011, di tipo economico-patrimoniale, è strutturato in modo da tutelare correttamente i limiti espressi dal presente Fondo sia in fase programmatica che nella fase di verifica a consuntivo.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica consuntiva che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

A riguardo, il Collegio certifica attraverso l'esame del sistema contabile utilizzato dall'Automobile Club Pisa e dei documenti contabili di corredo che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente (2015) e che non si generano aumenti di spesa nel Budget 2016 né in quelli futuri.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

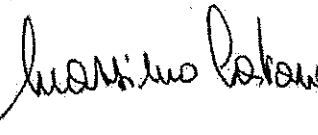
A riguardo, il Collegio certifica che l'andamento dei ricavi e la struttura del bilancio dell'Automobile Club Pisa consentono la positiva verifica dei mezzi di copertura del Fondo di cui ai conti CP. 01.04.0002 - CP.01.04.0008 – CP.01.04.0009 – CP.01.04.0010 – CP.01.04.0011 di bilancio;

Tutto ciò premesso, il Collegio sindacale qui riunito,

- attesta la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di accordo;
- certifica il contenuto della Relazione illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria;
- esprime parere favorevole alla stipula del CCI dell'Automobile Club Pisa per l'anno 2016.

La riunione si chiude alle ore 17,00.

Il Collegio dei Revisori

- Dott. Massimo Catarsi 
- Dott. Luigi Maruzzi
- Rag. Gaetano Munafò 